



Comunicazione - Rassegna stampa: dalle prime pagine dei principali quotidiani italiani del 5 luglio 2020

Roma - 05 lug 2020 (Prima Pagina News) I quotidiani italiani sfogliati in due minuti Covid-19, in Italia risalgono i contagi, regioni preoccupate. Rischi dall'estero e cluster familiari, crolla l'uso delle mascherine. Sbarchi da Paesi infetti. Manifestazione del centrodestra ieri a Roma. Annuncio di Conte sulla riforma fiscale e annuncio della Commissione Europea del piano Green Economy. "Chiediamo soldi all'Europa e soldi all'Africa in montagna di quattrini alla cooperazione" anche a Cuba, Pakistan, Palestina apre oggi Libero mentre il Giornale apre a tutta pagina con l'intervista a Silvio Berlusconi "il Governo si può cambiare". L'intervista a Bonomi apre invece la prima del Sole24ore. Il capo di Confindustria è preoccupato "Non ci dicono la verità non hanno il coraggio di dirci come stanno realmente le cose". Bombardieri neo segretario Uil "Usare i fondi Ue per le riforme". "Effetto Keynes nel patto di stabilità" di Sergio Fabbrini di spalla. Intervista a Ibarra (Sky) "Ora la sfida è nella fibra ultraveloce" nel taglio basso con Banche, il nuovo fronte delle calute digitali. Il Tempo "Liberemo l'Italia" ieri il centrodestra in piazza a Roma. Timori per i nuovi focolai" titola il Corriere della Sera. Conte, riaperta la riforma fiscale. Il centrodestra in piazza tenta la spallata. Nel fondo "La fretta sul lavoro a distanza" di Dario Di Vico. Repubblica. "Il virus torna a dar paura". Austrade, il destino appeso alla Consulta di Claudio Tito. Digitale in cerca di diritti nel taglio basso. Di spalla: "Così cambierò i nuovi musei" intervista a Massimo Osanna nuovo direttore dei musei italiani. I capolavori degli Uffici su Tik Tok si legge invece sulla Stampa di spalla l'estero con "le elezioni Usa e l'ombra del sabotaggio" e "La Cina sonda i suoi limiti, L'Occidente tace". In primo piano. Piano europeo per la Green economy, la bozza della strategia al 2050 sarà presentata dalla Commissione Europea mercoledì 8 luglio: 180 miliardi per l'idrogeno, un'auto su due elettrica entro 30 anni, importazioni sostituite da rinnovabili prodotte. Le linee guida del piano, intitolato "Promuovere un'economia neutrale dal punto di vista climatico", sono nondimeno chiare: i combustibili fossili dovranno essere gradualmente eliminati, compreso il gas naturale, e portati a non più del 20% del mix energetico totale entro il 2050. Verranno invece stimolati gli investimenti sull'idrogeno e sull'elettrico, così come la produzione locale di biogas.

di Tiziana Benini Domenica 05 Luglio 2020